



Parma, 02/05/2015

Segreteria Regionale Emilia Romagna

[Prot. n° 44/2015/SR-ER](#)

Al Provveditore Regionale
dell'Emilia Romagna
Dr. Pietro BUFFA

Oggetto: Convocazione C.A.R. ai sensi dell'art. 3 comma 15 dell'Accordo Nazionale Quadro - PIL Ferrara.

Questa O.S., ricevuta la convocazione di cui all'oggetto, fissata per la data del 04/05/15, ore 10.00, è con la presente a chiedere di valutare le seguenti incongruenze del PIL firmato presso la CC di Ferrara:

1. all'art. 8 co. 2 viene stabilito vagamente che "i turni di servizio articolati su sei ore saranno disposti principalmente per i turni notturni", omettendo di allegare l'elenco di cui all'art. 10 co. 9 del PIR contenente l'orario e i relativi turni di ogni posto di servizio; viene inoltre previsto un automatismo tra lo svolgimento dei *piani ferie ed esigenze particolari* ed il passaggio dell'organizzazione dei turni su tre quadranti, escludendo di fatto la necessità d'informare preventivamente le OO.SS.;
2. va cassato l'inciso "per almeno" all'art. 8 c. 3. e, all'art. 8 c. 3, terzo periodo, l'inciso "prima del termine del servizio", in quanto non previsto dalle vigenti norme contrattuali;
3. all'art. 8 c. 3 lettera "a" ultimo periodo, l'accordo quadro all'articolo 8 comma 10 prevede che la comunicazione del diniego debba essere effettuata per iscritto. Alla successivo lettera "b", va rimodulato l'intero punto in virtù di quanto stabilito dall'art. 8 c. 10 dell'accordo nazionale quadro;
4. all'art. 8 c. 4 va cassato l'inciso *compatibilmente con le risorse umane a disposizione* in quanto non previsto dalle vigenti norme contrattuali;



Segreteria Regionale Emilia Romagna

5. all'art. 8 c. 5, nella parte in cui si disciplinano i riposi festivi ed infrasettimanali vi è una evidente dicotomia tra la premessa correttamente dedotta dalle vigenti norme contrattuali ed il seguito in cui vi sono deroghe e distinguo in base al posto di servizio ricoperto;
6. all'art. 8 c. 7 non vengono individuati i posti di servizio per i quali sia previsto il passaggio di consegne, come previsto dall'art. 10 c. 8 del P.I.R.;
7. all'art. 8 c. 8, si fa riferimento ad un presunto allegato A, che non è allegato al PIL, così come previsto dall'art. 10 c. 9 del P.I.R., non v'è traccia neppure della tabella dei posti sopprimibili così come previsto dell'art. 10 c. 10 del P.I.R.;
8. all'art. 9 (straordinario), comma 6, va cassato l'inciso che va da "evidenziando a sicurezza".
9. all'art. 11 (reperibilità), si è fatto riferimento a quanto previsto dall'accordo quadro, ma manca la previsione di cui all'art. 13 c. 3 del P.I.R. che va inclusa quale comma 9 dell'articolato. Va inoltre aggiunto il comma 10 relativamente alla necessità di interpellare annualmente il personale in modo da registrare il consenso preventivo espresso per iscritto alla effettuazione dei turni di reperibilità, precisando che l'esito di tale sondaggio sarà acquisibile dalle OO.SS. che lo richiedano così come previsto per lo straordinario;
10. all'art. 14 (criteri per la mobilità interna del personale), comma 1 manca " ed i ruoli necessari a ricoprire tali posti";
11. l'art. 14 comma 4, va sostituito con l'art. 16 c. 4 del P.I.R.;
12. all'art. 14 comma 5 ove si fa riferimento alle unità addette all'ufficio comando, va eliminato l'inciso "da ai sensi dell'art 21 ... sino ad assumere" sostituendolo con "tramite procedura d'interpello"; manca, inoltre, la dicitura espressamente prevista nel P.I.R. " E' escluso dal processo di mobilità il personale distaccato in entrata per motivi personali e quello già assegnato ad altro Istituto o servizio che ha



Segreteria Regionale Emilia Romagna

differito la partenza, sono salve le posizioni dovute ad eventi imprevedibili e di forza maggiore”, come previsto nel P.I.R. e non oggetto di contrattazione decentrata.

13. all'art. 14 comma 6 va eliminata la parte relativa ai Responsabili di Ufficio in quanto non prevista dal P.I.R. e pertanto i responsabili degli uffici dovranno essere individuati tramite procedure di interpello (e non avviso di disponibilità come per i responsabili di U.O.) ed avere un incarico di durata da concordare tra le parti; nella parte ove si fa riferimento alla richiesta di disponibilità con formale avviso pubblico, non è stata concordata la durata precisa dell'incarico di responsabile di U.O.; al comma 6 lettera b) va inoltre sostituita la parte che recita: “nell’incarico di almeno sei mesi” con “ nell’incarico di almeno un anno, ad eccezione dell’anno che precede l'interpello”, come previsto nel P.I.R. e non oggetto di contrattazione decentrata;
14. all'art. 14 c. 8, molti punteggi non sono conformi all'art. 16 c.7 del P.I.R.;
15. all'art. 14 c. 10, il periodo di prova va fissato in mesi 4 come previsto dal P.I.R..

Distinti Saluti.

Il Segretario Regionale
Gianluca GILIBERTI

